

ALLEGATO A

Regolamento CE n. 1/2005 Linee Guida per l'organizzazione dei corsi di formazione di formatori per conducenti e guardiani (*Corso B*) e di formazione dei conducenti e guardiani con rilascio del certificato di idoneità (*Corso C*)

Il Regolamento (CE) 1/2005 "sul benessere degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/119/CE ed il regolamento (CE) 1255/91" prevede che conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici e animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame siano in possesso di un certificato di idoneità.

Il suddetto certificato può essere rilasciato dall'Autorità competente solo dopo che i candidati abbiano superato l'esame a conclusione di un percorso formativo specifico relativo agli aspetti tecnico-amministrativi inerenti il benessere animale, di cui all'allegato IV della suddetta normativa.

Per dare attuazione agli adempimenti previsti dal Regolamento, il Ministero della Salute ha individuato un percorso formativo a cascata, articolato su 3 distinte fasi di formazione:

- "Corso A" - finalizzato alla formazione di formatori per i formatori dei destinatari dei corsi (conducenti e guardiani) - per la creazione della figura di "veterinario pubblico formatore di primo livello ed esaminatore",
- "Corso B" - finalizzato alla formazione di formatori per conducenti e guardiani - per la creazione della figura di "veterinario pubblico esaminatore e del veterinario formatore di secondo livello",
- "Corso C", finalizzato alla formazione dei conducenti e guardiani con rilascio del certificato di idoneità;

La prima fase (*Corso A* di 20 ore), è già stata realizzata nel maggio 2007, a cura del Ministero della Salute con il contributo tecnico del Centro di Referenza per il Benessere Animale ed il Centro di Referenza per la formazione in Sanità Pubblica Veterinaria.

In particolare nella Regione Lazio sono già state individuate e formate 5 persone che andranno a ricoprire la figura di "veterinario pubblico formatore di primo livello e veterinario esaminatore".

Anche la prima edizione della seconda fase (*Corso B* di 20 ore) si è conclusa il 19 novembre 2007.

Con il presente documento vengono fornite le linee guida per l'organizzazione di ulteriori edizioni del *Corso B*, finalizzata alla formazione di "formatori ed esaminatori per conducenti e guardiani", nonché l'organizzazione della terza ed ultima fase formativa (*Corso C* di 12 ore), finalizzato alla formazione dei conducenti e guardiani con rilascio di un certificato di idoneità.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 25 luglio 2007 n. 151, sono Autorità competenti, ai sensi dell'art. 2 lettera f) del Regolamento (CE) n. 1/2005, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome, per gli ambiti di propria competenza.

Nella Regione Lazio, l'approvazione dei corsi tipo C è affidata all'Area di Sanità Veterinaria 4J/10 della Direzione regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della Prevenzione e Tutela sul Lavoro.

☞ Corso B - Formazione di formatori ed esaminatori per conducenti e guardiani

OBIETTIVO DEL CORSO

E' finalizzato alla creazione delle figure di “*veterinario pubblico esaminatore*” e “*veterinario formatore di secondo livello*”, da utilizzare per l'organizzazione, docenza ed esami dei corsi finalizzati alla formazione dei conducenti e guardiani (*Corso C*).

ENTE EROGATORE

Il Corso B viene organizzato dalla Regione Lazio, Area di Sanità Veterinaria (4J/10) della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della Prevenzione e Tutela sul Lavoro, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana. Il comitato organizzatore, che ha il compito di individuare gli argomenti/tematiche da trattare ed i relativi docenti e di organizzare il materiale didattico da fornire ai discenti, è composto da :

- il Dirigente dell'Area Sanità Veterinaria della Regione
- i medici veterinari che hanno frequentato il Corso A
- il Dirigente veterinario responsabile della formazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana

Le varie edizioni del corso verranno attivate sulla base di eventuali necessità, al fine di integrare l'albo regionale di formatori ed esaminatori. Almeno ogni 2 anni verrà organizzata una attività di aggiornamento destinata ai formatori ed esaminatori, formatisi nei corsi di tipo A e B.

DOCENTI

Il corso viene tenuto dai “*veterinari pubblici formatori di primo livello*”, in collaborazione con il Reparto di Formazione dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, che curerà, peraltro, l'elaborazione del materiale didattico.

Gli altri docenti eventualmente individuati dal comitato organizzatore, devono essere di comprovata esperienza, valutabile dal curriculum professionale.

DESTINATARI

Il corso è destinato a Veterinari Pubblici dipendenti delle AA.SS.LL. del territorio regionale ed a Veterinari liberi Professionisti iscritti agli Ordini professionali provinciali del Lazio.

In particolare, i Veterinari Pubblici dipendenti delle AA.SS.LL, dopo aver frequentato e superato con profitto il Corso B, acquisiscono la qualifica di “*Veterinario Pubblico Esaminatore*” e potranno svolgere, oltre che il ruolo di esaminatori, anche quello di formatori di secondo livello, nonché quello di veterinario organizzatore.

Il veterinario libero professionista, dopo aver frequentato e superato con profitto il Corso B, acquisisce la qualifica di “*Veterinario Formatore di secondo livello*” e potrà svolgere il ruolo di formatore di secondo livello, nonché quello di veterinario organizzatore.

SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il corso, della durata di 2 giorni (20 ore), viene svolto presso l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, sede di Roma - Via Appia Nuova n. 1411.

ALBO REGIONALE

Sarà istituito, con successivo provvedimento dirigenziale, un Albo Regionale presso la Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della Prevenzione e Tutela sul Lavoro, Area Sanità Veterinaria.

Tale Albo verrà distinto in tre Sezioni:

- Sezione A: Figura del Veterinario Pubblico Esaminatore e Formatore di primo livello
- Sezione B: Figura del Veterinario Pubblico Esaminatore e Formatore di secondo livello
- Sezione C: Figura del Veterinario Formatore di secondo livello

I professionisti presenti in tale Albo saranno in grado di espletare la formazione connessa agli adempimenti previsti per l'applicazione del Regolamento n. 1/2005.

In particolare, le figure presenti nelle Sezioni A e B dovranno obbligatoriamente presiedere agli esami di profitto finale dei discenti del *Corso C*.

☞ Corso C - Formazione dei conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è finalizzato alla formazione dei conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame con rilascio di un certificato di idoneità a seguito del superamento dell'esame finale.

ENTI EROGATORI (art. 14, comma 4, D.lgs 151/07)

Tale corso può essere organizzato dalle AA.SS.LL., Associazioni di categoria e professional, Ordini professionali veterinari e da Enti di formazione accreditati, in maniera indipendente o in collaborazione tra loro, che ne facciano espressamente richiesta di approvazione all'Area di Sanità Veterinaria della Direzione regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della Prevenzione e Tutela sul Lavoro.

Il soggetto realizzatore del corso invia la proposta del programma del corso di formazione con la richiesta di approvazione allo svolgimento, in carta libera, con raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Regione. Nel programma dovranno essere indicati il Medico Veterinario Organizzatore, i componenti della commissione d'esame con specificato i nomi dei Medici Veterinari Esaminatori, secondo il modello in Allegato A/I.

La sopraccitata documentazione deve essere inviata almeno 30 gg prima della data prevista per l'inizio del corso.

Una volta valutata la conformità del corso, il Dirigente dell'Area di Sanità Veterinaria rilascia comunicazione di approvazione, a seguito della quale è possibile dare inizio al corso medesimo. Nel caso di silenzio da parte della Regione, trascorsi 30 giorni dalla data di invio della domanda, l'approvazione allo svolgimento del corso s'intende accordata. Limitatamente al 2007, il termine dei trenta giorni è ridotto a 14 gg.

COMITATO ORGANIZZATORE (nota del Min. Salute prot. DGSA/VI/3316 del 4 maggio 2007)

Deve essere obbligatoriamente composto da almeno un medico veterinario (Medico Veterinario Organizzatore) iscritto all'Albo regionale, e da un Conducente/Autotrasportatore che abbia già ottenuto il certificato di idoneità o un autotrasportatore di animali vivi che sia iscritto alla C.C.I.A. Il Comitato organizzatore deve individuare i docenti ed organizzare il materiale didattico.

DOCENTI

Il gruppo docente deve essere composto da almeno un medico veterinario formatore di primo o secondo livello iscritto all'Albo regionale, che può coincidere con il medico veterinario organizzatore.

Gli altri docenti eventualmente individuati dal comitato organizzatore, devono essere di comprovata esperienza, valutabile dal curriculum professionale.

Ciascun docente dovrà sottoscrivere, in un'apposita scheda, gli argomenti trattati, l'ora di inizio e di fine della lezione.

DESTINATARI (art. 6, comma 5 Reg. Ce n. 1/05)

Il corso è obbligatorio, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Regolamento (Ce) n. 1/2005, per i seguenti operatori del trasporto di animali vivi:

1. conducenti di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame.
2. Guardiani che operano su veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina, suina o pollame.
3. Trasportatori di animali qualora svolga la funzione di guardiano o conducente di cui ai precedenti punti 1) e 2)

Possono partecipare al corso cittadini maggiorenni che dimostrino, anche attraverso autocertificazione, di non avere trascorsi di gravi infrazioni della normativa comunitaria e/o nazionale in materia di protezione degli animali nei tre anni che precedono la data di iscrizione al corso.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

E' stabilito dal Comitato organizzatore.

CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il percorso formativo deve avere la durata di almeno 12 ore. La prova di esame non è compresa nel computo delle ore del corso.

La frequenza al corso è obbligatoria (obbligo di frequenza non inferiore al 90% del monte ore complessivo) e deve essere formalmente attestata e certificata in un apposito registro di presenza giornaliera, conservato presso la sede di svolgimento del corso e vidimato dal veterinario organizzatore.

Il registro delle presenze deve contenere :

- il titolo del corso, la data e la sede di svolgimento,
- il cognome, il nome e la firma del medico veterinario organizzatore
- i fogli delle presenze giornaliere recanti il cognome, il nome e la firma del partecipante apposta sia all'entrata che in uscita, specificando l'ora.

Le firme devono essere apposte per esteso ed essere leggibili. Non sono ammesse sigle o abbreviazioni; l'assenza deve essere immediatamente evidenziata con la dicitura indelebile "Assente". Per i partecipanti che si sono ritirati devono essere barrate le giornate di lezione sino al termine del corso.

Il foglio di presenza non deve riportare alcuna abrasione e/o bianchettatura e le eventuali correzioni devono essere convalidate e vistate dal veterinario organizzatore.

Il programma formativo deve essere basato sugli argomenti previsti all'allegato IV del regolamento CE n. 1/2005, ed in particolare:

- nozioni sulla legislazione comunitaria con particolare riguardo agli artt. 3 e 4 e le disposizioni previste agli allegati I e II del regolamento CE 1/2005;
- nozioni riguardanti l'idoneità degli animali e dei mezzi di trasporto,
- pratiche di trasporto e l'impatto dello stile di guida sul benessere degli animali trasportati e sulla qualità delle carni,
- i periodi di viaggio e di riposo, gli intervalli per l'abbeveraggio e l'alimentazione, le densità di carico,
- cure di emergenza,
- adempimenti previsti dal regolamento sul giornale di viaggio;
- aspetti relativi alla sicurezza del personale che accudisce gli animali.

Degli argomenti trattati occorre indicare il docente ed il numero di ore che saranno dedicate all'argomento stesso.

Al termine del percorso formativo il discente sostiene la prova di esame, con possibilità di ripeterla per una seconda volta, entro un massimo di 6 mesi dalla prima, senza dover frequentare nuovamente il corso. Una volta superata la prova finale d'esame, con esito favorevole, il Servizio Veterinario dell' Asl dove si svolge il corso provvede al rilascio del certificato di idoneità ed all'iscrizione dell'operatore nell'apposito registro.

COMMISSIONE D'ESAME (nota del Min. Salute prot. DGSA/VI/3316 del 4 maggio 2007)

Il Medico Veterinario esaminatore non può coincidere con il Medico Veterinario organizzatore né con uno dei formatori. Qualora il corso venga organizzato da una Asl, gli esaminatori dovranno essere in servizio presso altra Azienda sanitaria.

La Commissione deve essere composta da :

- il Direttore dell'Area Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, o suo delegato, dell'Azienda Asl dove ha sede il corso, che svolge funzione di Presidente della Commissione;
- 2 medici veterinari esaminatori iscritti all'albo regionale;
- un funzionario amministrativo dell' Ente Erogatore con funzioni di segretario.

L'esame finale è basato sulle tematiche trattate durante il corso ed è costituita da una prova scritta a quiz a scelta multipla ed una prova orale.

La commissione, a conclusione del corso, provvederà ad inviare copia del programma, il curriculum vitae dei docenti e l'elenco finale delle persone che hanno superato l'esame al Ministero della salute e all'Area regionale di Sanità Veterinaria.

Tutta la documentazione sarà conservata agli atti dell'azienda sanitaria locale, territorialmente competente, per almeno sei anni, unitamente alla copia del certificato di idoneità rilasciato ai partecipanti che hanno superato la prova d'esame.

Il Presidente della Commissione provvederà altresì a comunicare alle AA.SS.LL. nei cui territori ricadono le residenze anagrafiche dei conducenti e guardiani, copia dei certificati di idoneità rilasciati, al fine di consentire una loro rapida identificazione.

CERTIFICATO DI IDONEITÀ (art. 17, comma 2 Reg. Ce n. 1/05)

Il certificato di idoneità per conducenti e guardiani, la cui portata può essere limitata a specie o gruppi di specie determinati, è rilasciato dall'Asl dove ha sede il corso. La stessa Asl ha il compito di iscrivere l'Operatore a cui è stato rilasciato il certificato in un apposito registro.

Il certificato deve essere conforme al modello riportato nell'allegato III, capo III del Regolamento CE n. 1/2005, allegato A/2 al presente atto, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese nel caso in cui il conducente o il guardiano operi in un altro Stato membro, ed avere una validità di 10 anni dal momento del rilascio.

I certificati rilasciati saranno numerati con un codice alfanumerico di seguito codificato:

CE IT 012 USL NNNNN

012 è il codice ISTAT della Regione Lazio;

USL è il codice ISTAT della Asl ;

NNNNN il numero progressivo di 5 cifre assegnato dall'azienda sanitaria locale competente territorialmente per la sede del corso.

COSTI A PERSONA

Gli oneri del corso sono a carico dei partecipanti e sono stabiliti dall'Ente erogatore.

Spetta invece all'Asl che provvede alla realizzazione dell'esame finale, ai fini del rilascio del certificato di idoneità, l'importo di cui al punto **“1.12 Attestazione o parerei non espressamente prevista nel presente tariffario : 26.00 € “** dell'attuale tariffario regionale, in attesa della definizione di una apposita tariffa.